



Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

LATINA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.2 C.C. E
RELAZIONE INERENTE ALLE FUNZIONI DI CUI ART. 2403 C.C. SUL
BILANCIO AL 31 dicembre 2016.**

All'assemblea dei soci

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Amministrativo Unico sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni vigenti in materia; il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del collegio sindacale in tempo utile.

Signor socio,

Il bilancio si riassume nei seguenti dati (importi in euro):

Stato Patrimoniale

ATTIVITA':	Esercizio 2016	Esercizio 2015
B Immobilizzazioni	335.958	360.603
C Attivo circolante	5.655.993	3.167.634
D Ratei e risconti attivi	10.201	29.803
Totale attività	6.002.152	3.558.040
PASSIVITA' e NETTO :		
A Patrimonio netto	120.000	120.000
B Fondi per rischi ed oneri	0	0
C Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	696.202	637.492
D Debiti	1.132.268	1.339.042
E Ratei e risconti passivi	4.053.683	1.461.509
Totale passività e netto	6.002.152	3.558.040

Conto economico

A Valore della Produzione	5.595.627	7.522.776
B Costi della Produzione	5.583.865	7.513.333
C Proventi e Oneri Finanziari	-4.681	-4.379
D Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E Proventi e Oneri Straordinari*	0	-7.051
Risultato prima delle Imposte	7.081	-1.660
Imposte sul Reddito	7.081	-1.660
Utile dell'esercizio	0	0

**I proventi e oneri straordinari non sono presenti nello schema di bilancio 2016 in quanto inglobati nella voce "Costi della produzione"*



Paese e tuttora **in** vigore e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

Il procedimento di revisione e controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati controlli periodici e sono stati acquisiti gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, può confermarsi una valutazione di adeguatezza generale.

Non sono da segnalare né omissioni né ritardi da parte degli amministratori sulla base delle disposizioni vigenti.

Principi di redazione del Bilancio

Premettendo che in data 30/12/2016, la natura giuridica della società è stata trasformata da S.P.A. a S.R.L. in attuazione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale, per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Società, sono state seguite le norme di cui agli art. 2423 codice civile e seguenti.

Il bilancio, derivato da un ordinato sistema di scritture, con i raggruppamenti e le riclassificazioni richieste dalla normativa vigente, raffigura in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare si rileva che:

- L'A.U. ha redatto il progetto di bilancio, nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.
- Sono state rispettate le strutture e le informazioni richieste previste dal Codice Civile agli articoli 2424, 2425 e 2427.
- Nella redazione del Bilancio, l'A.U. non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 codice civile ed in particolare per il quarto comma.
- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare che:
 - La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - La società non ha, come da statuto, scopo di lucro ed il risultato determinato prima delle imposte copre totalmente le imposte (al netto di quelle differite e anticipate), che per questo esercizio determinano un credito d'imposta. Non si genera utile di esercizio in quanto i ricavi imputati al conto economico hanno la sola ed unica destinazione di copertura delle spese necessarie all'attività della società;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.



Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del Bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 codice civile, in conformità a quanto indicato nella nota integrativa, nella quale sono pure illustrati i criteri di valutazione adottati.

Riteniamo di non dover aggiungere altro e di fare riferimento al Bilancio, così come predisposto e sottopostovi dall'Amministratore Unico.

Ispezioni e verifiche

Abbiamo ottenuto dall'A.U. informazioni sia sull'attività svolta sia sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito diretta conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili, e abbiamo valutato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo/contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non il fatto che la società è da considerarsi un'impresa di piccole dimensioni e che il controllo interno è di conseguenza limitato.

In particolare, abbiamo considerato la particolare tipologia dell'attività che viene svolta, le modalità con le quali avvengono i flussi finanziari necessari e la condizione del non fine di lucro che la società si è posta da statuto. Non si ravvedono incertezze significative circa la continuità aziendale, essendo l'attività svolta subordinata alla programmazione dell'Amministrazione provinciale e dovendo osservare le direttive provinciali e regionali previste per le attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo.

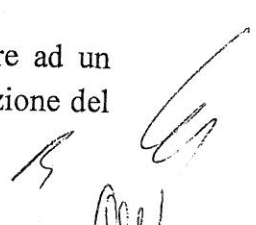
Tuttavia la continuità aziendale è stata e sarà fortemente condizionata dalle scelte legislative degli ultimi anni, in quanto è stato previsto il progressivo ridimensionamento del ruolo delle provincie, con conseguente rideterminazione delle competenze e riduzione delle risorse, fino alla proposta di abolizione delle stesse, scelta rimessa in discussione con l'esito del referendum. Attualmente vige uno stato di incertezza sulle competenze delle provincie ed una drastica riduzione delle risorse; questo può condizionare la programmazione dell'attività della società in quanto, per come è strutturata, e dovendo programmare le attività didattiche per periodi medio-lunghi, necessita di certezze normative e garanzie finanziarie. Unitamente alla incertezza normativa sulle competenze e risorse delle provincie, è preoccupazione del Collegio la sopraggiunta impossibilità, da parte della Provincia di Latina, di anticipare, per conto della Regione Lazio, le somme necessarie per le varie attività, pertanto, qualora quest'ultima dovesse continuare a ritardare l'erogazione di tali somme, ricadrebbero sull'Agenzia difficoltà gestionali.

Non sono pervenute, a questo Collegio, denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Abbiamo verificato la tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri obbligatori, anche ai fini fiscali.

È stata fatta la consueta verifica delle posizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

Inoltre, sulle voci del Bilancio, abbiamo effettuato i controlli necessari per giungere ad un giudizio finale: non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del Bilancio.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

In armonia con il Collegio dei Revisori della Provincia di Latina, sono state avviate le attività relative al controllo analogo. A tal fine si rileva che mancano gli indirizzi del consiglio provinciale sull'attività della società, previsti dal regolamento sul controllo analogo, indirizzi essenziali per tutti gli adempimenti conseguenti alla attuazione dello stesso.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

L'anno 2016, nello svolgimento delle attività secondo la naturale continuità, è continuata l'ottimizzazione dell'impiego del personale e della relativa spesa di personale nonché la razionalizzazione degli acquisti e la rivisitazione degli accordi di fornitura. In particolare, sono stati seguiti le indicazioni vincolanti in ordine alla gestione dettati dal socio unico provincia di Latina in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2015.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

È stata considerata la condizione che non ci sia scopo di lucro, così come dettato dallo statuto, quindi che non vi siano né utili né perdite d'esercizio e ciò, unitamente all'applicazione del principio della competenza, ha reso necessario *girocontare* parte dei ricavi a risconto e creare opportuni accantonamenti per gli oneri tributari. Conseguentemente, nel considerare la tipologia dell'attività e la modalità attraverso la quale viene svolta, non resta possibile, ed è anzi incongruente, determinare indici economico-patrimoniali e finanziari.

Il Collegio, al fine di rappresentare la realtà aziendale, ha posto particolare attenzione alla voce "Risconti Passivi", richiedendo all'organo amministrativo gli opportuni approfondimenti.

Essi rappresentano rettifica di componenti positivi vincolati che non trovano rispondenza nell'esercizio chiuso, sia per corsi formativi rientranti nell'attività ordinaria della società, sia per costi che saranno sostenuti negli esercizi successivi per la manutenzione dell'immobile. A tal fine si precisa che la Provincia eroga periodicamente delle somme a titolo di rimborso forfettario delle spese da sostenere per la gestione dell'immobile (ex CIAPI), incluse le spese per interventi straordinari, e per il sostenimento delle spese non rientranti nelle rendicontazioni dei progetti formativi finanziati.

Il risconto, quindi, misura le spese che non hanno trovato un completo impiego negli esercizi di riferimento ma che saranno utilizzate negli esercizi successivi.

E' importante sottolineare, inoltre, che anche nell'esercizio 2016 sono state effettuate attività definibili "speciali" già avviate nei precedenti esercizi. Tali attività non rientrano in maniera strutturata nelle attività istituzionali dell'Agenzia e vogliono rappresentare una azione di contrasto alla crisi occupazionale ed economica che imperversa il territorio della provincia di Latina, continuando, quindi, l'impegno per l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Rientra, in questa tipologia di attività, anche il progetto di Assistenza Specialistica a favore di studenti con disabilità.

A nostro giudizio, la relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione dell'esercizio 2016 è esplicativa e coerente con il bilancio di esercizio al 31/12/2016.

Latina, 30 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. DI RUBBO Giuseppe (Presidente)

Dott.ssa VELLETRI Maria Assunta

Dott. RUGGIERI Francesco

